

ASSORETI

Rapporto Trimestrale

L'attività delle Reti
di consulenti finanziari
abilitati all'offerta fuori sede

(sintesi)

Il trimestre 2025

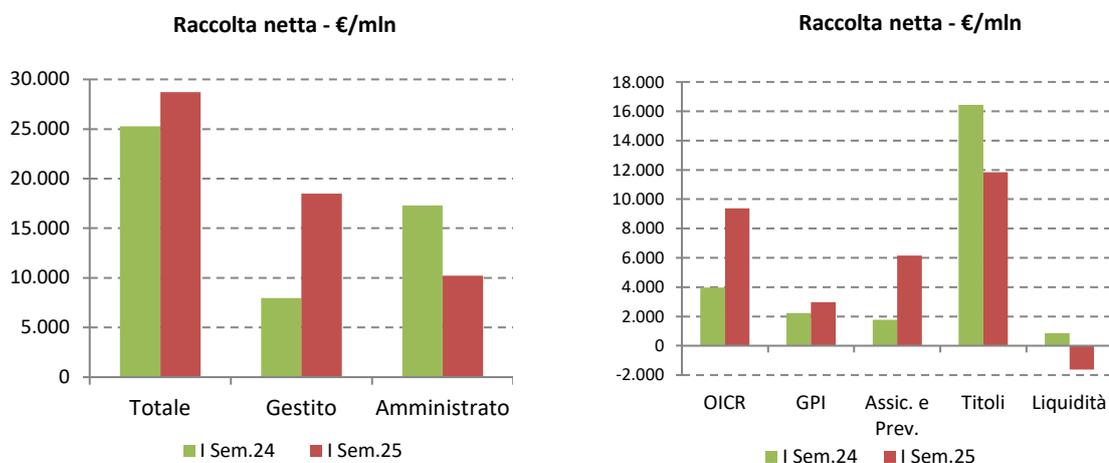
L'ATTIVITA' DELLE RETI DI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE

Nei primi sei mesi del 2025 le Reti di consulenza finanziaria realizzano volumi di raccolta netta pari a 28,7 miliardi di euro; il risultato osservato è in aumento rispetto a quello registrato nel primo semestre dell'anno precedente, quando si attestava a 25,3 miliardi (+13,6% a/a). Nella fattispecie, la dinamica di crescita è determinata dal ritrovato interesse rivolto verso i prodotti del risparmio gestito sui quali, nel periodo di riferimento, confluiscono risorse nette di importo pari a 18,5 miliardi di euro, più che raddoppiate rispetto a quelle rilevate per il primo semestre del 2024 (+132%).

Le disponibilità destinate ai fondi comuni di investimento raggiungono i 9,4 miliardi di euro (+136,1% a/a); si conferma la preferenza per i fondi di tipo obbligazionario (6,6 miliardi), seguiti dai prodotti flessibili (1,6 miliardi) e dai fondi monetari (1,1 miliardi), e si riscontra il ritorno dell'interesse per i fondi azionari sui quali la raccolta è nuovamente positiva (705 milioni) mentre il saldo delle movimentazioni è negativo per i fondi bilanciati (-944 milioni).

Sulle gestioni patrimoniali si osservano volumi di raccolta netta pari a quasi 3 miliardi di euro (+33,9% a/a), con una sostanziale bipartizione tra le risorse destinate alle gestioni patrimoniali in fondi, di poco superiori a 1,5 miliardi, e quelle investite in gestioni mobiliari.

I volumi di raccolta netta sui prodotti assicurativi e previdenziali, pari a quasi 6,2 miliardi di euro, sono più che triplicati nel confronto con il periodo compreso tra gennaio e giugno dell'anno precedente (+245% a/a). Sui prodotti assicurativi, nello specifico, si rileva un aumento dei premi lordi versati che si accompagna alla riduzione delle uscite, determinando l'aumento dei flussi netti per tutte le tipologie di prodotto; si conferma la maggiore predisposizione all'investimento in *unit linked*, con una raccolta netta per quasi 3 miliardi, e torna positivo il bilancio sulle polizze vita tradizionali (1,7 miliardi).

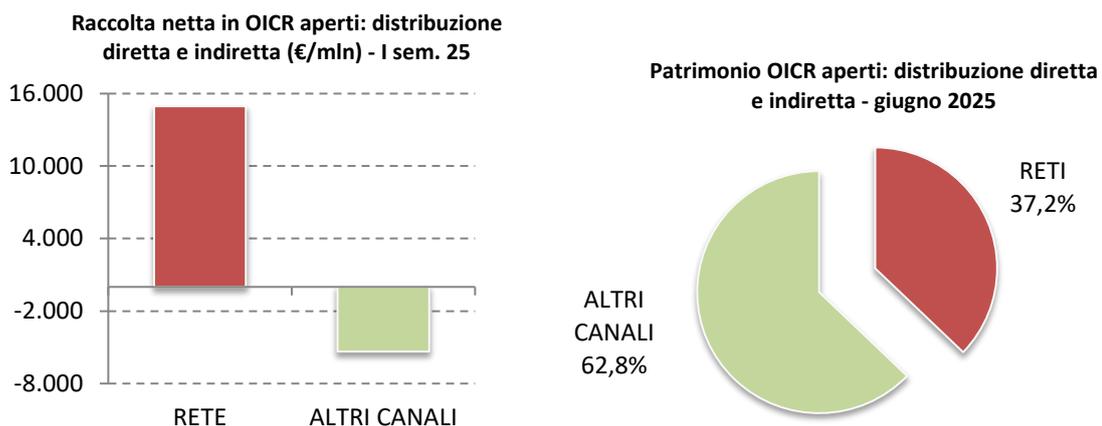


Le risorse nette investite sugli strumenti finanziari amministrati, pari, nel semestre, a 11,8 miliardi di euro, registrano un calo nel confronto tendenziale (-28,0% a/a). La flessione è per lo più associabile al rallentamento dell'attività sui titoli di Stato, che si

traduce in una raccolta netta pari a 5,9 miliardi di euro (-45,6% a/a), e sulle obbligazioni di tipo *corporate*, con afflussi pari 1 miliardo di euro (-53,3% a/a). Si conferma, invece, il crescente interesse rivolto verso gli *exchange traded product*, sui quali la raccolta netta è più che raddoppiata, raggiungendo i 3,1 miliardi di euro (+111% a/a). Positivo il bilancio anche per le altre categorie di titoli.

Il saldo delle movimentazioni realizzate su conti correnti e depositi risulta invece negativo per 1,6 miliardi di euro, sotto la spinta dei deflussi realizzati nel mese di giugno (-2,5 miliardi).

Nel corso del semestre le Reti di consulenza finanziaria forniscono un contributo complessivo¹ all'intero sistema degli Oicr aperti, in termini di risorse nette, pari a quasi 15 miliardi di euro, compensando ampiamente i deflussi attribuibili, nel loro insieme, agli altri canali di distribuzione (-5,4 miliardi). A fine giugno l'apporto espresso in termini patrimoniali è quantificabile in 478,7 miliardi di euro, con un'incidenza del 37,2% sul patrimonio totale investito in fondi aperti (1.288 miliardi di euro)² in aumento rispetto a dicembre 2024, quando era pari al 36,5%.

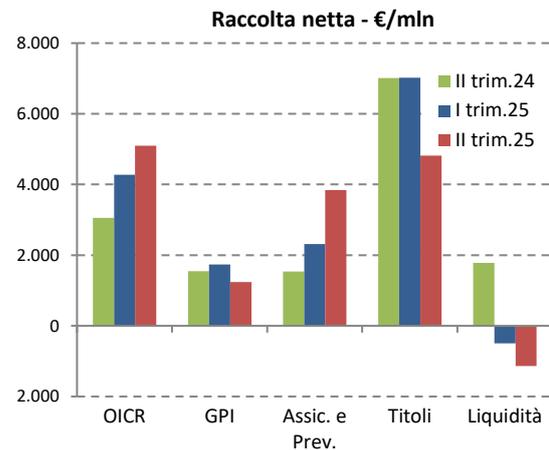
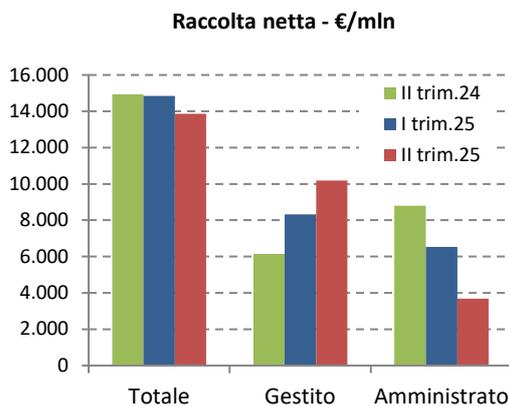


Con riferimento al secondo trimestre del 2025, l'attività delle Reti di consulenza si concretizza in volumi di raccolta netta pari a 13,9 miliardi di euro, registrando una flessione, sia nel confronto con il trimestre precedente (-6,6% t/t) che con il corrispondente trimestre del 2024 (-7,2% a/a), riconducibile per lo più al ridimensionamento delle risorse posizionate sui prodotti del comparto amministrato, nel complesso pari a 3,7 miliardi (-43,6% t/t, -58,2% a/a) che coinvolge sia gli strumenti finanziari amministrati sia le risorse detenute su conti correnti e depositi. Le risorse nette che gravitano sui prodotti del risparmio gestito, invece, con un importo di 10,2 miliardi risultano in aumento sia nel confronto congiunturale (+22,4% t/t) che tendenziale (+65,7% a/a); tali dinamiche si ritrovano nell'ambito dell'attività realizzata sui fondi comuni di investimento (+19,3% t/t, +66,8% a/a) e sui prodotti assicurativi e previdenziali (+66,1% t/t, +149% a/a), mentre i volumi di raccolta che coinvolgono le

¹ Contributo realizzato attraverso il collocamento diretto di quote di fondi comuni d'investimento ed il collocamento indiretto tramite la distribuzione di gestioni individuali e di prodotti assicurativi e previdenziali.

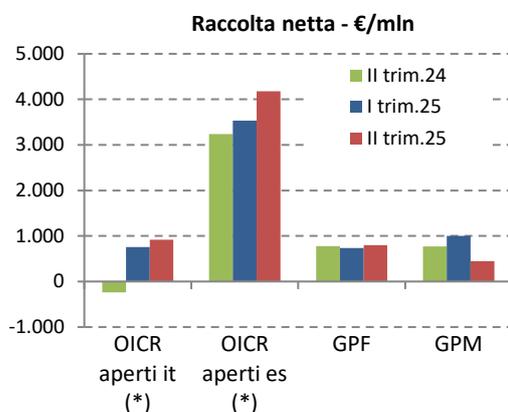
² Fonte: Assogestioni

gestioni patrimoniali individuali risultano in flessione (-28,5% t/t, -19,6% a/a), pur confermandosi sui livelli significativi.

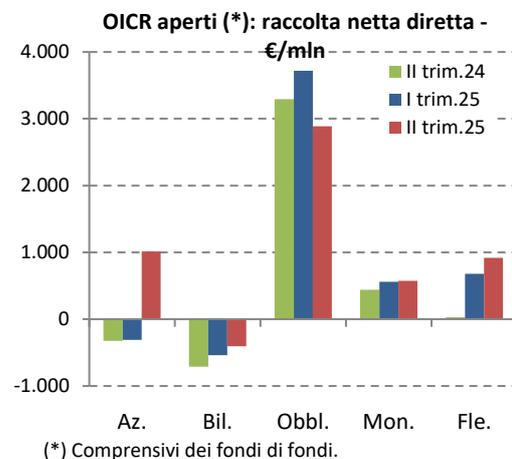


Nello specifico la distribuzione diretta di quote di Oicr si esplica in volumi di raccolta positivi per 5,1 miliardi di euro: si conferma la preferenza rivolta all'investimento in Oicr aperti esteri, che attraggono risorse nette per 4,2 miliardi di euro, suddivisi tra afflussi verso i fondi tradizionali (4,5 miliardi) e deflussi dai fondi di fondi (-289 milioni) mentre il bilancio delle gestioni collettive di diritto italiano è positivo per 921 milioni di euro.

In termini di scelte di investimento, seppure in flessione tendenziale (-12,3%) e congiunturale (-22,4%), continua a prevalere l'investimento in fondi obbligazionari sui quali si rilevano volumi di raccolta complessivi per 2,9 miliardi di euro; risultati positivi si riscontrano anche per i fondi azionari (1 miliardo), con un'inversione di tendenza sia nel confronto con i primi tre mesi del 2025 sia con il medesimo periodo dell'anno precedente, per i fondi flessibili (921 milioni) e per quelli monetari (573 milioni), mentre prevalgono i deflussi da fondi bilanciati (-406 milioni).



(*) Comprensivi dei fondi di fondi.

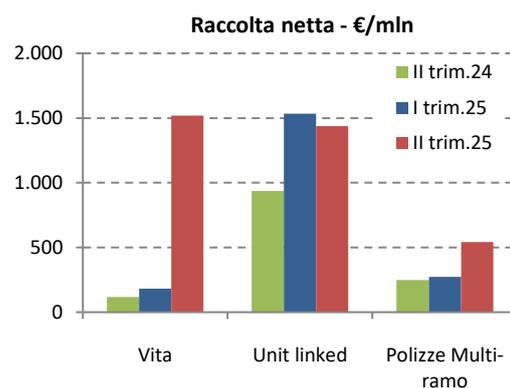


(*) Comprensivi dei fondi di fondi.

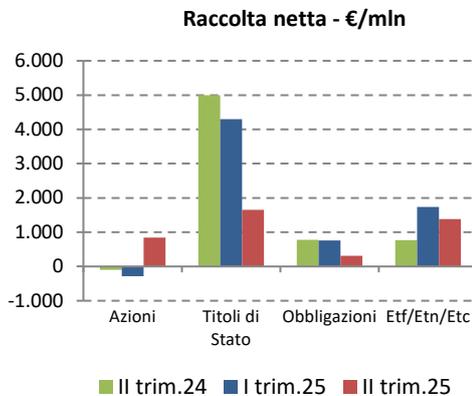
Nel corso del trimestre sulle gestioni patrimoniali individuali confluiscono risorse nette per 1,2 miliardi di euro; la dinamica di flessione è riconducibile alle movimentazioni che coinvolgono le gestioni patrimoniali mobiliari (Gpm), sulle quali si riscontrano volumi netti di raccolta pari a 446 milioni di euro (-41,9% a/a). In crescita, invece, le gestioni patrimoniali in fondi (Gpf), che chiudono il trimestre con un saldo positivo di 796 milioni (+2,5% a/a). Su queste ultime, inoltre, si continua a riscontrare la preferenza per le linee azionarie (327 milioni), mentre per le Gpm, relativamente ai dati di cui si dispone della ripartizione, si osserva una maggiore predisposizione per le linee obbligazionarie (174 milioni).

Più che raddoppiata, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, la raccolta netta sui prodotti assicurativi e previdenziali, il cui bilancio alla fine del trimestre risulta pari ad oltre 3,8 miliardi di euro; tali prodotti, quindi, si confermano, per il quarto trimestre consecutivo, la seconda *asset class* per preferenza all'interno del comparto gestito. Nello specifico l'attività realizzata nell'ambito dei prodotti assicurativi determina volumi di raccolta netta pari a 3,5 miliardi di euro, con una crescita del 169% a/a che coinvolge tutte le tipologie di prodotto.

I premi netti versati sulle polizze vita tradizionali risultano tredici volte superiori a quelli relativi allo stesso trimestre dell'anno precedente (x8 nel confronto con il primo trimestre del 2025), attestandosi a 1,5 miliardi di euro; seguono, poi, i versamenti netti sulle *unit linked*, pari a 1,4 miliardi (+53,3% a/a), e sui prodotti multiramo per 543 milioni di euro (+119% a/a). Il bilancio trimestrale registrato sui prodotti previdenziali è di 343 milioni (+43,0% a/a): quasi due terzi dell'importo è destinato a fondi pensione (221,4 milioni), mentre la restante parte è costituita da piani previdenziali individuali.



Nel periodo compreso tra aprile e giugno 2025 le risorse nette investite in strumenti finanziari amministrati sono pari a 4,8 miliardi di euro, risultando quindi in flessione sia nel confronto congiunturale (-31,4% t/t) che tendenziale (-31,3% a/a). La dinamica è individuabile principalmente nell'attività di raccolta realizzata sui titoli a reddito fisso e, in particolare, sui titoli di Stato, per i quali i volumi di raccolta del trimestre risultano essere pari a un terzo di quelli registrati nel secondo trimestre del 2024 e pari a poco più del 38% dei flussi netti realizzati tra gennaio a marzo del 2025, con un bilancio complessivo di 1,7 miliardi di euro. Si conferma, comunque, anche nel secondo trimestre la preferenza per i *bond* pubblici, ai quali seguono gli *exchange traded product*, sui quali si rilevano volumi di raccolta pari a 1,4 miliardi di euro, con un'importante crescita tendenziale (+80,0% a/a) e un ridimensionamento in termini congiunturali (-20,5% t/t).



Positivo, ma in flessione, il bilancio sulle obbligazioni *corporate*, pari a 312 milioni, mentre per i titoli azionari ed i *certificate*, dopo un primo trimestre con un bilancio negativo, si riscontra la prevalenza degli ordinativi di acquisto rispettivamente per 843 milioni e per 446 milioni. Il saldo delle movimentazioni su conti correnti e depositi è negativo nel trimestre di riferimento, per quasi 1,4 miliardi di euro.

A fine giugno 2025 la valorizzazione patrimoniale dei prodotti finanziari e dei servizi di investimento distribuiti dalle imprese associate tramite le Reti di consulenti abilitati all'offerta fuori sede raggiunge i 942,7 miliardi di euro, segnando un nuovo record storico con una crescita del 2,8% rispetto all'ammontare complessivo del mese di marzo e del 10,1% rispetto a quanto rilevato nel mese di giugno dell'anno precedente. La dinamica di crescita tendenziale è attribuibile in larga parte all'attività di raccolta, che contribuisce per 6,4pp, seguita dall'effetto mercato, pari a 3,3pp, mentre risulta marginale l'impatto delle modifiche intervenute nel perimetro di rilevazione (0,4pp). Nel confronto congiunturale l'effetto attribuibile alle *performance* dei mercati finanziari incide sulla crescita per 1,3pp, mentre i flussi netti del trimestre contribuiscono per 1,5pp.

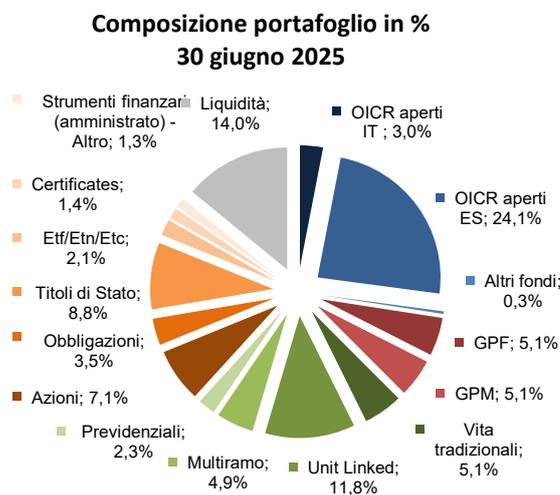
Il patrimonio riconducibile ai prodotti del risparmio gestito si attesta 581,7 miliardi di euro, in aumento del 3,2% rispetto al trimestre precedente e del 9,7% su base annua. Le masse relative al comparto amministrato raggiungono i 361,0 miliardi, con una crescita del 2,2% rispetto a quella rilevata alla fine di marzo e del 10,8% rispetto al valore raggiunto a giugno 2024.

Il portafoglio complessivo è, quindi, costituito, per il 61,7% (+0,2pp t/t) da fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali individuali e prodotti assicurativi/previdenziali, per il 24,3% (+0,3pp t/t) dagli strumenti finanziari amministrati, mentre la quota detenuta in forma liquida è pari al 14,0% (-0,5pp t/t).

Valutazioni di dettaglio evidenziano come le quote di Oicr sottoscritte direttamente raggiungono una valorizzazione di 258,9 miliardi di euro, con una crescita annua dell'11,4% e rappresentano il 27,5% del portafoglio complessivo. Le gestioni collettive di tipo aperto e domiciliate all'estero totalizzano 227,1 miliardi di euro (+10,7% a/a); nello specifico i fondi di tipo azionario raggiungono gli 89,5 miliardi di euro, rappresentando il 9,5% del portafoglio, mentre il 7,6% è costituito dai fondi obbligazionari, per 71,4 miliardi di euro. Le gestioni collettive di tipo italiano, invece, si attestano a 28,5 miliardi (+18,5% a/a), per una quota in portafoglio del 3,0%. Le gestioni patrimoniali individuali rappresentano il 10,1% delle masse totali, con una valorizzazione pari a 95,3 miliardi di euro, equamente ripartita tra Gpf e Gpm: le prime

si attestano a 47,7 miliardi (+9,8% a/a), mentre le seconde raggiungono i 47,6 miliardi (+10,6% a/a).

Il patrimonio complessivo dei prodotti assicurativi è pari a 206,2 miliardi di euro, in crescita del 7,4% rispetto a giugno 2024, con un'incidenza del 21,9% sul portafoglio totale. Più della metà delle riserve coinvolge le polizze *unit linked*, con 111,5 miliardi di euro (+7,4% a/a), mentre la restante parte è sostanzialmente bipartita tra prodotti vita tradizionali, per 48,5 miliardi (+8,1% a/a), e polizze multiramo, per 46,3 miliardi (+6,5% a/a). La valorizzazione dei prodotti previdenziali, invece, raggiunge i 21,3 miliardi (+10,2% a/a), con una quota in portafoglio del 2,3%.



Il 24,3% del portafoglio, pari a 229,1 miliardi di euro, è rappresentato dagli strumenti finanziari amministrati; i titoli di Stato incidono per l'8,8% del patrimonio totale, attestandosi a 83,4 miliardi di euro (+8,6% a/a) mentre è in aumento il peso dei titoli azionari, pari al 7,1% del portafoglio, per i quali, per effetto soprattutto delle *performance* dei mercati finanziari, viene raggiunta una valorizzazione pari a 66,8 miliardi di euro (+19,3% a/a). Continua la crescita delle masse destinate agli *exchange traded product*, che sfiorano i 20 miliardi (+44,0% a/a), con un'incidenza del 2,1% sul totale di portafoglio.

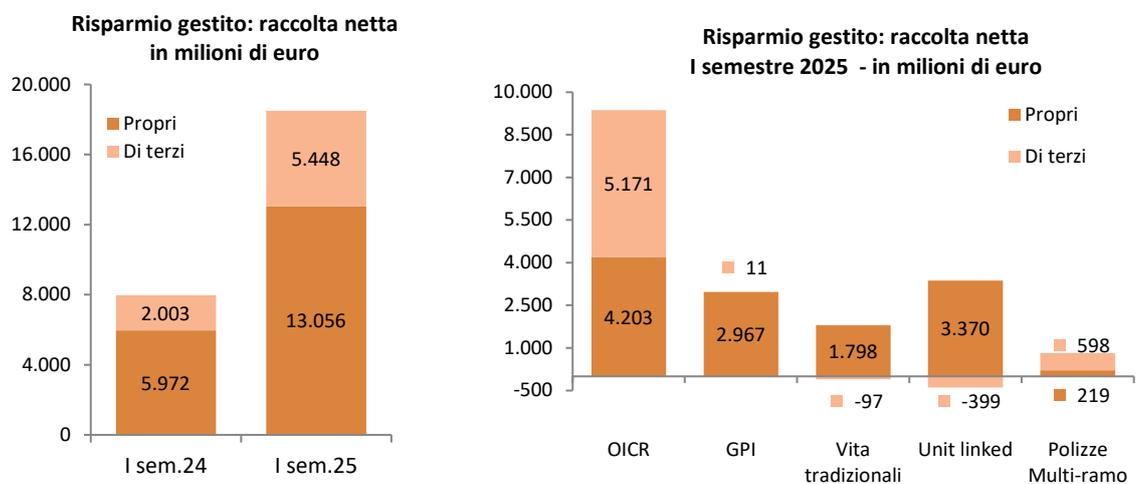
Le disponibilità liquide detenute su conti correnti e depositi ammontano a 132 miliardi, con una crescita tendenziale più contenuta rispetto alle altre macrocategorie di prodotto (+5,9% a/a) e con una flessione rispetto al trimestre precedente (-1% t/t).

Nel primo semestre dell'anno la raccolta netta sui prodotti del risparmio gestito, emessi da imprese appartenenti allo stesso gruppo della società distributrice, è positiva per 13,1 miliardi di euro, valore più che raddoppiato rispetto al medesimo periodo del 2024 (+118,6% a/a), mentre gli investimenti netti che coinvolgono i prodotti emessi da società esterne al gruppo registrano una crescita percentuale più rilevante (+172% a/a) raggiungendo i 5,4 miliardi.

I volumi di raccolta realizzati sugli Oicr *no captive* di diritto estero risultano pari a quasi 4,9 miliardi di euro e coinvolgono interamente i fondi cosiddetti "tradizionali". Si osserva il ritorno di interesse per le gestioni collettive *captive* di diritto italiano, sulle quali vengono realizzate, nel complesso, investimenti netti per 1,4 miliardi di euro, tra prodotti "tradizionali" (1,5 miliardi) e fondi di fondi (-61 milioni). Si conferma positiva la raccolta netta realizzata sulle gestioni individuali della casa (3 miliardi) così come si ritrova l'orientamento all'investimento in polizze vita tradizionali (1,8 miliardi) e in

unit linked (3,4 miliardi) del gruppo, diversamente da quanto osservabile sulle polizze multiramo per le quali le scelte di investimento privilegiano i prodotti di terzi (598 milioni).

Con riferimento al secondo trimestre dell'anno, tra aprile e giugno la raccolta netta realizzata sui prodotti propri si attesta a 7,1 miliardi di euro, mentre quella realizzata sui prodotti *no captive* a 3,1 miliardi.



Valutazioni in termini patrimoniali, invece, evidenziano alla fine del trimestre una valorizzazione pari a 411,7 miliardi per i prodotti del gruppo d'appartenenza, per una quota corrispondente al 70,8% del patrimonio associato al comparto gestito; il 29,2% è invece rappresentato dai prodotti di terzi, per un ammontare pari a 170 miliardi di euro.

In costante crescita il numero di clienti primi intestatari seguiti dalle imprese partecipanti alla rilevazione dell'Assoreti; alla fine del mese di giugno sono, infatti, pari a 5,311 milioni, con un incremento del 4,8% a/a. Congiuntamente, il numero dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, con mandato da parte delle società facenti parte del campione di riferimento, sale a 24.614 unità (+3,3% a/a); nello specifico, quelli operativi (e quindi con portafoglio maggiore di zero) risultano pari a 23.964 unità (+2,6% a/a).

Si ricorda che le indagini statistiche dell'Associazione sono impostate su un campione aperto, la cui composizione può variare in base alla libera partecipazione delle imprese aderenti.

IL QUADRO CONGIUNTURALE

L'attività delle reti precedentemente analizzata si inserisce nel contesto congiunturale le cui principali caratteristiche vengono di seguito descritte.

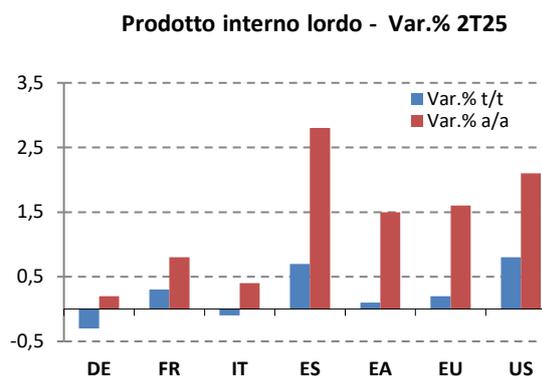
PRODOTTO INTERNO LORDO

Nel secondo trimestre dell'anno le stime preliminari del prodotto interno lordo italiano indicano una flessione dello 0,1% rispetto ai primi tre mesi del 2025, la prima dopo due anni di incrementi congiunturali positivi. Il calo è il risultato di una diminuzione del valore aggiunto all'interno del comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca e in quello dell'industria, mentre il settore dei servizi continua a mostrare stazionarietà. Dal lato della domanda, invece, la componente nazionale fornisce un contributo positivo, mentre si stima un apporto negativo da parte di quella estera netta. Nel confronto tendenziale, invece, si stima una crescita del Pil dello 0,4%, in decelerazione rispetto allo 0,7% rilevato per il trimestre precedente. La crescita acquisita per il 2025 si attesta, provvisoriamente, allo 0,5%.

Più sostenuto, invece, l'aumento del Pil nell'Area Euro, dove si osserva un incremento su base annua dell'1,5%, mentre nell'intera Unione Europea arriva all'1,6%; più contenute le corrispondenti variazioni sul trimestre precedente, pari rispettivamente allo 0,1% e allo 0,2%. Per i singoli Stati membri si evidenziano dinamiche alquanto differenziate: il prodotto interno lordo tedesco segna una flessione congiunturale dello 0,3%, mentre, contrariamente a quanto riscontrato nel primo trimestre, mostra una crescita tendenziale dello 0,2%. Per l'economia francese si registra un aumento dello 0,3% sul trimestre precedente e dello 0,8% nel confronto annuale; si conferma, invece, il processo di crescita dell'economia spagnola, per la quale si riscontra un incremento del prodotto interno lordo dello 0,7% rispetto ai primi tre mesi dell'anno e del 2,8% nel confronto tendenziale.



Fonte: Istat. Indici corretti per gli effetti del calendario e destagionalizzati.



Fonte: Eurostat. Dati corretti per gli effetti del calendario e destagionalizzati.

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Nel periodo tra aprile e giugno l'indice destagionalizzato della produzione industriale segna un aumento dello 0,1% rispetto a quanto registrato nel primo trimestre dell'anno. Alla crescita

dei livelli di produzione riscontrata nel primo mese del trimestre segue la flessione dell'indice nel mese di maggio per poi tornare a crescere debolmente nel mese successivo. In termini tendenziali si conferma la contrazione della produzione industriale (-0,6%) seppure con una dinamica più contenuta rispetto a quanto osservato nei precedenti dieci trimestri. La contrazione tendenziale si ritrova in tutti i principali raggruppamenti di industrie, fatta eccezione per il settore energetico, per il quale si riscontra un incremento del 4,2%, e per i beni di consumo durevoli (+0,7%).

Per quanto concerne l'intera Area Euro all'aumento congiunturale del primo trimestre segue una flessione dello 0,3%, mentre su base annua si registra una crescita dell'1,1%.

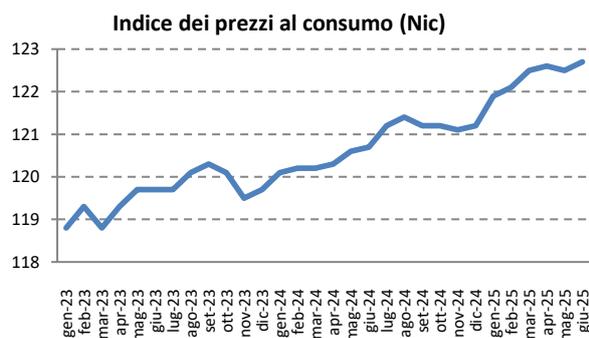
	Indice della produzione industriale			
	Italia		Area Euro	
	Var. % congiunturale	Var. % tendenziale	Var. % congiunturale	Var. % tendenziale
1T24	-2,1	-3,5	-1,1	-4,7
2T24	-0,9	-3,5	-0,1	-4,0
3T24	-1,0	-4,6	-0,3	-1,7
4T24	-0,4	-4,2	0,0	-1,5
1T25	0,5	-1,8	1,9	1,4
2T25	0,1	-0,6	-0,3	1,1
<i>Aprile</i>	0,9	0,1	-2,5	0,2
<i>Maggio</i>	-0,8	-1,0	1,1	3,1
<i>Giugno</i>	0,2	-0,9	-1,3	0,2

Fonte: Istat e Eurostat

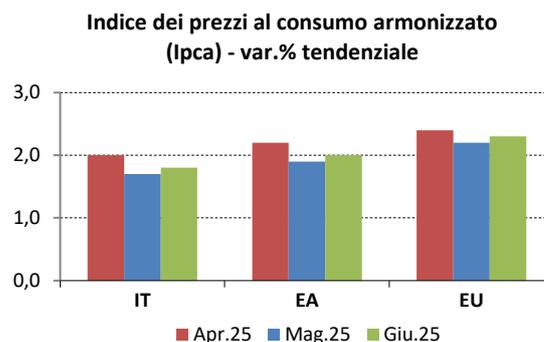
INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

Nel secondo trimestre del 2025 l'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), si attesta al valore medio di 122,6 (base 2015=100), registrando una crescita del livello dei prezzi dell'1,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Si conferma pertanto l'accelerazione della spinta inflazionistica rispetto al 2024 con il coinvolgimento della maggior parte delle divisioni di spesa. In particolare, l'evoluzione dei prezzi risulta più sostenuta per le voci "abitazione, acqua, elettricità e combustibili" (+3,6%), "servizi ricettivi e ristorazione" (+3,6%) e "prodotti alimentari e bevande analcoliche" (+3,3%).

Al mese di giugno, l'inflazione acquisita per il 2025 raggiunge l'1,4% per l'indice generale, mentre si attesta all'1,8% per la componente di fondo.



Fonte: Istat. Base 2015 = 100

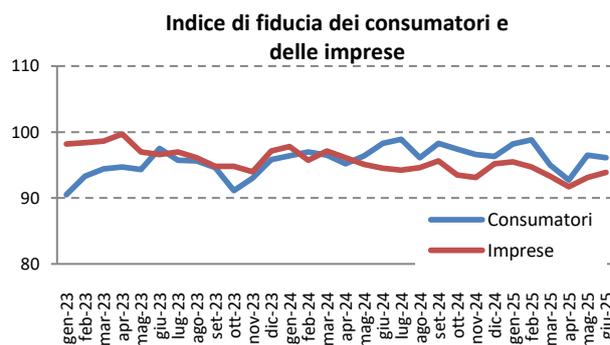


Anche l'indice generale armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) italiano mostra un aumento dell'1,8% nel confronto con il secondo trimestre del 2024; nella fattispecie nel mese di aprile la crescita si attesta al 2,0%, mentre rallenta leggermente nel mese di maggio, raggiungendo l'1,7% e, infine, sale nuovamente nel mese di giugno, all'1,8%. La medesima evoluzione si riscontra considerando l'intera Eurozona e l'Unione Europea, con livelli dell'inflazione comunque più sostenuti rispetto a quanto osservato sul territorio nazionale.

INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI

Il secondo trimestre dell'anno si caratterizza per un sostenuto abbassamento della fiducia dei consumatori, già anticipato alla fine di marzo e concretizzatosi nel mese di aprile, che si traduce in un valore medio trimestrale pari a 95,1, in netta diminuzione rispetto al 97,3 del trimestre precedente. Nello specifico, il calo è riconducibile al peggioramento dei giudizi e delle aspettative riscontrabile nel primo mese del trimestre; nei due mesi successivi, tuttavia, si osserva un parziale recupero, con un miglioramento di tutte le componenti dell'indice, fatta eccezione dei giudizi sulla situazione economica della famiglia e delle possibilità future di risparmio.

La medesima dinamica si riscontra nell'ambito del clima di fiducia delle imprese: l'indice raggiunge nel trimestre un valore medio pari a 92,9, in calo di 1,6 punti rispetto al trimestre precedente. La contrazione riguarda principalmente il comparto dei servizi di mercato e del commercio al dettaglio.



PROPENSIONE AL RISPARMIO DELLE FAMIGLIE

Sulla base degli ultimi dati disponibili, e riferiti ai primi tre mesi del 2025, il reddito disponibile delle famiglie italiane mostra un incremento dell'1,8% rispetto all'ultimo trimestre del 2024. Contestualmente, si osserva un aumento del potere d'acquisto dello 0,9%, riprendendo quella crescita avviata all'inizio del 2023 ed arrestatasi temporaneamente durante l'ultimo trimestre del 2024. La spesa per consumi finali delle famiglie cresce in misura più contenuta e pari all'1,2%, risultando inferiore, quindi, alla dinamica rilevata sul reddito disponibile.



Di conseguenza, si determina un lieve incremento della propensione al risparmio, che sale di 0,6pp rispetto al trimestre precedente, attestandosi al 9,3%, valore superiore a quello medio registrato nel 2024 (9,0%).

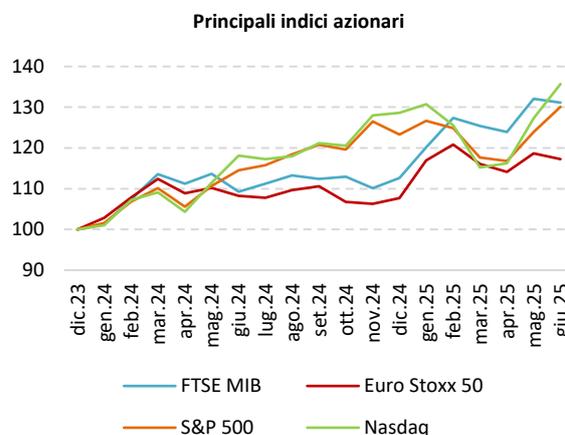
POLITICA MONETARIA E TASSI DI MERCATO

In considerazione delle prospettive di inflazione, la Banca Centrale Europea interviene nel corso del secondo trimestre del 2025 con due riduzioni consecutive dei tassi di interesse di riferimento, ciascuna di 25 punti base, effettuate il 17 aprile e il 5 giugno, perseguendo l'obiettivo di stabilizzare la crescita dei prezzi al 2% nel breve termine. Pertanto, alla fine di giugno 2025, i tassi di interesse sui depositi presso la banca centrale, sulle operazioni di rifinanziamento principali e sulle operazioni di rifinanziamento marginale si attestano, rispettivamente, al 2,00%, al 2,15% e al 2,40% (a fine marzo 2025 erano pari al 2,50%, al 2,65% e al 2,90%).

La *Federal Reserve*, nel frattempo, prosegue con la decisione di mantenere invariato il tasso di interesse di riferimento che, quindi, continua ad attestarsi al 4,50% dalla fine del 2024.

I MERCATI FINANZIARI

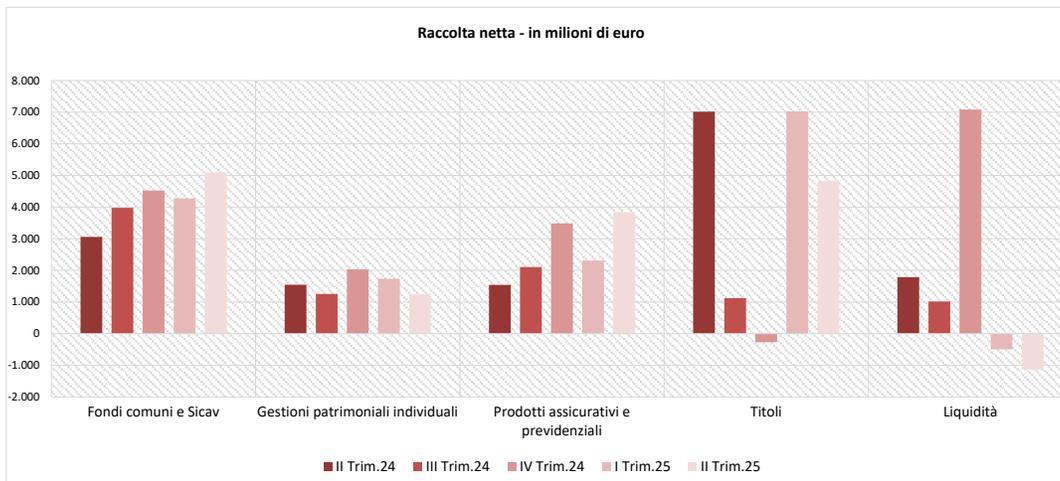
Nei mercati azionari, nel secondo trimestre dell'anno, si osserva un'inversione di tendenza rispetto a quella registrata durante i primi tre mesi del 2025, tra i listini europei ed americani. Dopo un aprile turbolento e volatile a livello generale, i mercati azionari statunitensi chiudono il trimestre con *performance* positive, recuperando dai minimi registrati nel primo mese del periodo. Nel complesso l'indice Dow Jones chiude il secondo trimestre con una variazione positiva del 5,0%, lo S&P 500 del 10,6% e il Nasdaq del 17,7%. I listini europei, invece, mostrano *performance* più contenute ma comunque positive, con un incremento dell'1,0% per l'Euro Stoxx 50, del 4,6% per il Ftse-Mib e del 7,9% per il Dax.



Nell'ambito del mercato dei titoli a reddito fisso, il rendimento dei Btp decennali evidenzia una progressiva riduzione nel corso del trimestre, arrivando ad un valore medio del 3,6%, quando nel trimestre precedente era pari al 3,7%. Nello specifico, il rendimento medio, pari al 3,7% nel mese di aprile, scende a maggio al 3,6% fino ad attestarsi al 3,5% nel mese di giugno. I *treasury bond* con la stessa durata, invece, si mantengono su livelli medi sostanzialmente costanti nel corso del secondo trimestre, con un rendimento medio complessivo pari al 4,4%, che risulta in lieve riduzione rispetto al corrispondente valore assunto nel primo trimestre dell'anno (4,5%). Negli ultimi giorni del mese di giugno, tuttavia, emergono segnali di debolezza, con una chiusura al 4,2%.

Tav. 1 - Distribuzione di prodotti finanziari e servizi di investimento delle imprese aderenti ad Assoreti (in milioni di euro)

	I Trim.24	II Trim.24	III Trim.24	IV Trim.24	I Trim.25	II Trim.25	I Sem.24	I Sem.25
RACCOLTA NETTA	10.332,0	14.943,1	9.479,3	16.853,2	14.852,3	13.864,7	25.275,0	28.717,0
Risparmio gestito	1.831,4	6.143,9	7.340,0	10.042,4	8.321,4	10.182,3	7.975,3	18.503,7
Fondi comuni e Sicav	911,7	3.058,0	3.975,7	4.524,1	4.273,9	5.099,9	3.969,7	9.373,8
OICR di diritto italiano	178,5	-442,5	343,7	697,4	789,0	955,5	-264,0	1.744,6
OICR di diritto estero	1.797,3	3.823,8	3.740,8	4.119,2	4.012,6	4.469,9	5.621,1	8.482,6
Fondi di fondi di diritto italiano	-57,4	205,8	5,0	-27,9	-31,4	-34,9	148,4	-66,3
Fondi di fondi di diritto estero	-941,1	-587,4	-186,2	-327,0	-479,5	-289,2	-1.528,5	-768,7
Fondi speculativi	-2,3	2,1	-0,5	4,5	2,3	-0,4	-0,1	1,9
Fondi chiusi mobiliari	-56,2	72,6	73,5	58,1	-11,8	1,2	16,3	-10,6
Fondi chiusi immobiliari	-7,1	-16,4	-0,5	-0,3	-7,4	-2,3	-23,6	-9,6
Gestioni patrimoniali individuali	678,8	1.544,6	1.257,3	2.030,2	1.736,0	1.241,9	2.223,4	2.977,9
GPF	225,5	776,8	589,9	1.230,3	735,7	795,9	1.002,4	1.531,5
GPM	453,2	767,8	667,4	799,9	1.000,4	446,0	1.221,0	1.446,4
Prodotti assicurativi e previdenziali	240,9	1.541,3	2.107,0	3.488,2	2.311,4	3.840,5	1.782,2	6.151,9
Vita tradizionali	-257,2	117,1	472,5	1.046,6	182,3	1.518,4	-140,1	1.700,7
Index linked	0,0	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,1	0,0
Unit linked	151,2	937,1	1.163,3	928,4	1.534,5	1.436,5	1.088,4	2.970,9
Multi-ramo	111,6	247,4	186,7	951,3	273,9	542,6	358,9	816,4
Fondi pensione	152,9	155,8	184,8	347,7	203,1	221,4	308,8	424,5
Piani previdenziali individuali	82,3	84,0	99,7	214,0	117,7	121,6	166,3	239,3
Risparmio amministrato	8.500,6	8.799,1	2.139,3	6.810,8	6.530,9	3.682,4	17.299,7	10.213,3
Titoli	9.422,3	7.015,4	1.121,8	-271,4	7.023,4	4.819,3	16.437,7	11.842,6
Azioni	203,5	-94,0	-527,7	1.128,4	-288,7	842,7	109,5	554,1
Titoli Stato	5.940,6	4.998,7	-70,7	-2.133,6	4.296,0	1.650,0	10.939,2	5.946,0
Obbligazioni	1.510,4	774,9	-99,3	51,4	754,5	311,9	2.285,3	1.066,4
ETF/ETC/ETN	710,6	766,5	926,7	1.196,1	1.735,0	1.380,1	1.477,1	3.115,1
OICR quotati	-3,3	-4,4	-1,1	-34,3	-0,7	-3,4	-7,7	-4,1
Certificate	531,4	532,8	528,2	-148,4	-20,2	445,7	1.064,2	425,5
Strumenti mercato monetario	-33,8	-191,3	198,8	-54,3	98,5	-88,1	-225,1	10,4
Non ripartito	562,9	232,2	167,0	-276,8	448,9	280,3	795,1	729,3
Liquidità	-921,7	1.783,7	1.017,5	7.082,2	-492,5	-1.136,9	862,0	-1.629,4

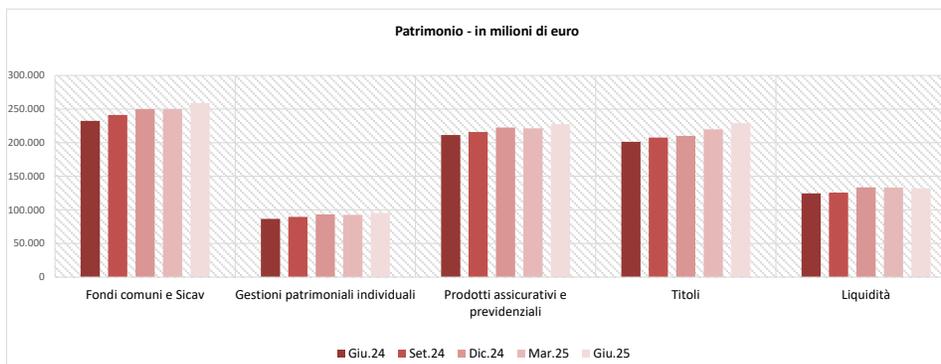


	I Trim.24	II Trim.24	III Trim.24	IV Trim.24	I Trim.25	II Trim.25	I Sem.24	I Sem.25
RACCOLTA LORDA								
Risparmio gestito	32.828,2	34.318,1	27.828,2	39.101,1	37.187,1	35.405,0	67.146,3	72.592,1
Fondi comuni e Sicav	18.447,7	19.787,3	16.262,0	22.388,1	21.897,4	20.703,0	38.235,1	42.600,4
Gestioni patrimoniali individuali	6.607,0	6.513,0	5.078,0	7.499,6	6.856,7	5.862,5	13.120,1	12.719,3
Prodotti assicurativi e previdenziali	7.773,5	8.017,7	6.488,2	9.213,4	8.433,0	8.839,5	15.791,2	17.272,5

	I Trim.24	II Trim.24	III Trim.24	IV Trim.24	I Trim.25	II Trim.25	I Sem.24	I Sem.25
INTERMEDIAZIONE LORDA								
Risparmio amministrato	78.608,6	71.319,2	61.110,1	82.555,8	86.756,2	78.859,4	149.927,8	165.615,6
Altre attività	652,7	738,5	825,0	1.151,7	995,2	1.185,1	1.391,2	2.180,3

Tav.2 - Patrimonio dei prodotti finanziari e servizi di investimento distribuiti dalle imprese aderenti ad Assoreti (in milioni di euro)

	Mar.24	Giu.24	Set.24	Dic.24	Mar.25	Giu.25	Var. % Giu.25 Mar.25	Var. % Giu.25 Giu.24
PATRIMONIO	839.773,7	856.188,8	879.887,5	909.083,8	916.829,4	942.706,7	2,8	10,1
Risparmio gestito	519.876,5	530.278,8	546.499,0	565.545,5	563.738,4	581.705,1	3,2	9,7
Fondi comuni e Sicav	227.262,8	232.358,1	241.150,8	249.830,6	249.782,6	258.893,4	3,6	11,4
OICR di diritto italiano	22.483,7	22.307,0	23.129,4	24.123,7	25.255,1	26.783,3	6,1	20,1
OICR di diritto estero	171.226,3	176.310,4	183.781,0	191.265,7	191.305,0	198.967,1	4,0	12,9
Fondi di fondi di diritto italiano	1.549,9	1.772,7	1.811,8	1.812,6	1.751,2	1.746,7	-0,3	-1,5
Fondi di fondi di diritto estero	29.018,1	28.797,1	29.313,5	29.417,6	28.196,4	28.158,7	-0,1	-2,2
Fondi speculativi	47,4	50,2	50,4	53,8	56,3	56,8	0,7	13,0
Fondi chiusi mobiliari	2.698,0	2.904,8	2.854,7	2.949,2	3.011,1	2.974,8	-1,2	2,4
Fondi chiusi immobiliari	239,3	215,8	210,1	208,0	207,5	206,1	-0,7	-4,5
Gestioni patrimoniali individuali	84.248,5	86.525,6	89.523,9	93.235,8	92.647,5	95.314,2	2,9	10,2
GPF	42.208,7	43.449,1	44.883,3	47.038,8	46.132,4	47.690,0	3,4	9,8
GPM	42.039,8	43.076,5	44.640,6	46.197,0	46.515,1	47.624,2	2,4	10,6
Prodotti assicurativi e previdenziali	208.365,2	211.395,0	215.824,2	222.479,1	221.308,3	227.497,5	2,8	7,6
Vita tradizionali	43.996,8	44.828,1	45.222,4	46.443,6	46.875,7	48.451,2	3,4	8,1
Index linked	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	-0,3	-2,7
Unit linked	102.035,8	103.797,2	106.755,3	109.717,7	108.399,6	111.489,6	2,9	7,4
Multi-ramo	43.004,1	43.452,3	43.998,1	45.517,5	45.510,7	46.262,1	1,7	6,5
Fondi pensione	7.337,6	7.043,5	7.376,3	7.772,3	7.890,4	8.362,3	6,0	18,7
Piani previdenziali individuali	11.990,8	12.273,7	12.471,9	13.028,0	12.631,8	12.932,0	2,4	5,4
Risparmio amministrato	319.897,2	325.910,0	333.388,6	343.538,4	353.090,9	361.001,6	2,2	10,8
Titoli	197.242,1	201.309,0	207.603,1	210.029,2	219.873,1	229.077,9	4,2	13,8
Azioni	58.711,3	56.005,0	57.722,3	60.229,4	63.755,8	66.829,2	4,8	19,3
Titoli Stato	72.220,3	76.751,4	78.766,6	76.704,3	80.614,1	83.366,9	3,4	8,6
Obbligazioni	30.639,7	31.477,9	31.599,8	32.578,9	32.887,7	33.273,3	1,2	5,7
ETF/ETC/ETN	12.824,6	13.876,2	14.979,3	16.746,2	18.100,6	19.980,2	10,4	44,0
OICR quotati	439,6	422,6	497,2	537,8	572,5	567,9	-0,8	34,4
Certificate	11.819,7	12.164,7	12.880,3	12.533,5	12.752,5	13.392,5	5,0	10,1
Strumenti mercato monetario	268,9	78,7	279,2	226,6	328,6	243,4	-25,9	209,3
Non ripartito	10.318,0	10.532,5	10.878,4	10.472,6	10.861,3	11.424,6	5,2	8,5
Liquidità	122.655,1	124.601,0	125.785,5	133.509,1	133.217,8	131.923,7	-1,0	5,9



Tav. 2a - Consulenti finanziari operanti per le imprese aderenti ad Assoreti e numero clienti

	Mar.24	Giu.24	Set.24	Dic.24	Mar.25	Giu.25	Var. % Giu.25 Mar.25	Var. % Giu.25 Giu.24
CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'O.F.S.⁽¹⁾								
Numero:	23.602	23.822	24.016	24.115	24.393	24.614	0,9	3,3
di cui operativi ⁽²⁾	23.199	23.355	23.517	23.576	23.823	23.964	0,6	2,6
CLIENTI								
Numero:	5.023.505	5.067.936	5.108.608	5.181.096	5.266.057	5.310.972	0,9	4,8

(1) Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e con mandato.

(2) Consulenti finanziari abilitati all'o.f.s. con portafoglio > 0.



**Tav. 3 - Prodotti finanziari e servizi di investimento
delle imprese aderenti ad Assoreti
(in milioni di euro)**

	Raccolta netta		Patrimonio	
	I Trim.25	II Trim.25	Mar.25	Giu.25
OICR di diritto italiano	789,0	955,5	25.255,1	26.783,3
Azionari	62,9	37,8	5.140,3	5.224,5
Bilanciati	-19,3	-6,1	1.633,9	1.668,6
Obbligazionari	711,2	837,5	8.631,8	9.544,3
Monetari	28,1	31,6	301,2	336,3
Flessibili	3,3	54,7	9.431,6	9.722,7
Non ripartito	2,9	0,0	116,2	286,9
OICR di diritto estero	4.012,6	4.469,9	191.305,0	198.967,1
Azionari	-44,1	1.094,9	74.623,7	78.042,7
Bilanciati	-224,2	-179,9	17.099,9	17.181,9
Obbligazionari	2.924,2	1.990,0	66.420,0	68.546,2
Monetari	530,0	541,0	4.063,5	4.628,7
Flessibili	649,2	910,7	24.142,4	25.381,0
Non ripartito	177,5	113,3	4.955,5	5.186,7
Fondi di fondi di diritto italiano	-31,4	-34,9	1.751,2	1.746,7
Azionari	-11,6	-7,3	394,5	396,8
Bilanciati	-4,7	-11,6	985,5	987,8
Obbligazionari	-2,0	-1,6	94,6	94,7
Flessibili	-13,1	-14,3	276,6	267,5
Non ripartito	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondi di fondi di diritto estero	-479,5	-289,2	28.196,4	28.158,7
Azionari	-316,6	-111,4	11.528,8	11.501,9
Bilanciati	-289,5	-208,8	7.863,9	7.740,8
Obbligazionari	86,1	61,0	2.801,4	2.877,1
Flessibili	40,6	-30,0	6.002,4	6.038,9
Non ripartito	0,0	0,0	0,0	0,1
Fondi speculativi	2,3	-0,4	56,3	56,8
Fondi chiusi	-19,2	-1,0	3.218,7	3.180,9
mobiliari	-11,8	1,2	3.011,1	2.974,8
immobiliari	-7,4	-2,3	207,5	206,1
GPF	735,7	795,9	46.132,4	47.690,0
Azionarie	396,3	326,6	9.332,0	9.875,6
Bilanciate	-38,1	59,4	6.625,7	6.808,1
Obbligazionarie	311,1	165,9	8.991,0	9.258,0
Altra tipologia	43,9	269,6	18.913,0	19.457,7
Non ripartito	22,5	-25,7	2.270,8	2.290,6
GPM	1.000,4	446,0	46.515,1	47.624,2
Azionarie	-42,9	4,6	4.298,0	4.395,5
Bilanciate	259,8	88,9	8.633,7	8.813,7
Obbligazionarie	122,1	174,2	4.744,2	5.027,1
Altra tipologia	-30,0	-92,5	2.627,6	2.583,5
Non ripartito	691,3	270,9	26.211,5	26.804,4
Prodotti assicurativi	1.990,6	3.497,4	200.786,1	206.203,1
Vita tradizionali	182,3	1.518,4	46.875,7	48.451,2
Index linked	0,0	0,0	0,1	0,1
Unit linked	1.534,5	1.436,5	108.399,6	111.489,6
Multi-ramo	273,9	542,6	45.510,7	46.262,1
Prodotti previdenziali	320,8	343,0	20.522,2	21.294,4
Fondi pensione	203,1	221,4	7.890,4	8.362,3
Piani previdenziali individuali	117,7	121,6	12.631,8	12.932,0
TOTALE RISPARMIO GESTITO	8.321,4	10.182,3	563.738,4	581.705,1
Titoli	7.023,4	4.819,3	219.873,1	229.077,9
Azioni	-288,7	842,7	63.755,8	66.829,2
Titoli Stato	4.296,0	1.650,0	80.614,1	83.366,9
Obbligazioni	754,5	311,9	32.887,7	33.273,3
ETF/ETC/ETN	1.735,0	1.380,9	18.100,6	19.980,2
OICR quotati	-0,7	-3,4	572,5	567,9
Certificates	-20,2	445,7	12.752,5	13.392,5
Strumenti mercato monetario	98,5	-88,1	328,6	243,4
Non ripartito	448,9	280,3	10.861,3	11.424,6
Liquidità	-492,5	-1.136,9	133.217,8	131.923,7
TOTALE RISPARMIO AMMINISTRATO	6.530,9	3.682,4	353.090,9	361.001,6
TOTALE	14.852,3	13.864,7	916.829,4	942.706,7



**Tav. 4 - OICR aperti: distribuzione diretta e indiretta di quote.
confronto Reti - Sistema (in milioni di euro)**

	Assoreti	Sistema	a/b
	(a) ⁽¹⁾	(b) ⁽²⁾	%
<u>PATRIMONIO OICR APERTI</u>			
Giu.24	436.558,4	1.214.561,0	35,9
Set.24	450.582,3	1.253.979,0	35,9
Dic.24	466.566,8	1.278.059,0	36,5
Mar.25	463.836,6	1.267.957,0	36,6
Giu.25	478.673,2	1.287.551,0	37,2

	Assoreti	Sistema	a/b
	(a) ⁽¹⁾	(b) ⁽²⁾	%
<u>RACCOLTA NETTA OICR APERTI</u>			
I Trim.24	1.545,7	-1.930,0	-
II Trim.24	5.047,2	-3.412,0	-
III Trim.24	5.942,3	7.387,0	80,4
IV Trim.24	7.790,4	9.465,0	82,3
I Trim.25	6.954,8	6.900,0	-
II Trim.25	7.997,5	2.701,0	-
I Sem.24	6.592,9	-5.342,0	-
I Sem.25	14.952,3	9.601,0	-

Elaborazione Assoreti su dati di Assoreti e di Assogestioni

(1) Sono incluse le parti di OICR sottoscritte direttamente e indirettamente attraverso gestioni patrimoniali individuali, prodotti assicurativi e previdenziali.

(2) Fonte Assogestioni. I dati sono al lordo della duplicazione derivante dall'investimento dei fondi promossi in fondi già censiti.



Tav. 5 - Raccolta netta in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro

	I Trim.24	II Trim.24	III Trim.24	IV Trim.24	I Trim.25	II Trim.25	I Sem.24	I Sem.25
<u>RACCOLTA NETTA</u>								
Fondi comuni e Sicav	911,7	3.058,0	3.975,7	4.524,1	4.273,9	5.099,9	3.969,7	9.373,8
Propri	508,7	1.124,3	2.629,6	2.798,7	1.817,5	2.385,1	1.633,0	4.202,6
Di terzi	402,9	1.933,7	1.346,2	1.725,4	2.456,4	2.714,8	2.336,7	5.171,2
Gestioni patrimoniali individuali	678,8	1.544,6	1.257,3	2.030,2	1.736,0	1.241,9	2.223,4	2.977,9
Propri	713,7	1.563,9	1.218,3	2.059,9	1.730,9	1.236,4	2.277,6	2.967,4
Di terzi	-35,0	-19,3	39,0	-29,7	5,1	5,5	-54,2	10,6
Prodotti assicurativi	5,7	1.301,5	1.822,5	2.926,4	1.990,6	3.497,4	1.307,1	5.488,1
Propri	458,5	1.243,3	2.048,0	3.044,5	2.191,0	3.195,4	1.701,8	5.386,4
Di terzi	-452,8	58,2	-225,5	-118,1	-200,3	302,0	-394,6	101,7
Prodotti previdenziali	235,3	239,8	284,5	561,8	320,8	343,0	475,1	663,8
Propri	180,4	179,3	225,1	455,7	234,8	264,9	359,7	499,7
Di terzi	54,9	60,5	59,4	106,1	86,0	78,1	115,4	164,1
Totale risparmio gestito	1.831,4	6.143,9	7.340,0	10.042,4	8.321,4	10.182,3	7.975,3	18.503,7
Propri	1.861,3	4.110,8	6.120,9	8.358,7	5.974,2	7.081,9	5.972,1	13.056,1
Di terzi	-29,9	2.033,1	1.219,1	1.683,7	2.347,2	3.100,4	2.003,2	5.447,6



**Tav. 6 - Patrimonio in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi
in milioni di euro**

	Mar.24	%	Giu.24	%	Set.24	%	Dic.24	%	Mar.25	%	Giu.25	%	Var. % Giu.25 Mar.25	Var. % Giu.25 Giu.24
<u>PATRIMONIO</u>														
Fondi comuni e Sicav	227.262,8	100,0	232.358,1	100,0	241.150,8	100,0	249.830,6	100,0	249.782,6	100,0	258.893,4	100,0	3,6	11,4
Propri	109.968,5	48,4	112.275,4	48,3	117.215,5	48,6	121.744,2	48,7	122.019,9	48,9	125.898,6	48,6	3,2	12,1
Di terzi	117.294,3	51,6	120.082,7	51,7	123.935,4	51,4	128.086,4	51,3	127.762,7	51,1	132.994,8	51,4	4,1	10,8
Gestioni patrimoniali individuali	84.248,5	100,0	86.525,6	100,0	89.523,9	100,0	93.235,8	100,0	92.647,5	100,0	95.314,2	100,0	2,9	10,2
Propri	82.566,3	98,0	84.856,8	98,1	87.783,8	98,1	91.465,4	98,1	90.915,3	98,1	93.552,4	98,2	2,9	10,2
Di terzi	1.682,2	2,0	1.668,9	1,9	1.740,1	1,9	1.770,4	1,9	1.732,2	1,9	1.761,8	1,8	1,7	5,6
Prodotti assicurativi	189.036,9	100,0	192.077,8	100,0	195.976,0	100,0	201.678,8	100,0	200.786,1	100,0	206.203,1	100,0	2,7	7,4
Propri	157.301,3	83,2	160.043,3	83,3	164.064,4	83,7	169.434,8	84,0	168.695,9	84,0	173.852,3	84,3	3,1	8,6
Di terzi	31.735,5	16,8	32.034,6	16,7	31.911,6	16,3	32.244,0	16,0	32.090,2	16,0	32.350,8	15,7	0,8	1,0
Prodotti previdenziali	19.328,4	100,0	19.317,2	100,0	19.848,2	100,0	20.800,2	100,0	20.522,2	100,0	21.294,4	100,0	3,8	10,2
Propri	16.940,6	87,6	16.839,9	87,2	17.255,0	86,9	18.074,1	86,9	17.694,2	86,2	18.352,6	86,2	3,7	9,0
Di terzi	2.387,7	12,4	2.477,4	12,8	2.593,2	13,1	2.726,1	13,1	2.828,0	13,8	2.941,8	13,8	4,0	18,7
Totale risparmio gestito	519.876,5	100,0	530.278,8	100,0	546.499,0	100,0	565.545,5	100,0	563.738,4	100,0	581.705,1	100,0	3,2	9,7
Propri	366.776,8	70,6	374.015,3	70,5	386.318,7	70,7	400.718,5	70,9	399.325,3	70,8	411.655,8	70,8	3,1	10,1
Di terzi	153.099,7	29,4	156.263,4	29,5	160.180,3	29,3	164.827,0	29,1	164.413,1	29,2	170.049,2	29,2	3,4	8,8



Tav. 7 - Prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro

	Raccolta netta		Patrimonio			
	I Trim.25	II Trim.25	Mar.25	%	Giu.25	%
OICR di diritto italiano	789,0	955,5	25.255,1	100,0	26.783,3	100,0
Propri	721,6	746,8	20.871,7	82,6	22.172,8	82,8
Di terzi	67,4	208,8	4.383,4	17,4	4.610,6	17,2
OICR di diritto estero	4.012,6	4.469,9	191.305,0	100,0	198.967,1	100,0
Propri	1.620,3	1.954,2	69.958,8	36,6	72.629,4	36,5
Di terzi	2.392,3	2.515,8	121.346,2	63,4	126.337,7	63,5
Fondi di Fondi di diritto italiano	-31,4	-34,9	1.751,2	100,0	1.746,7	100,0
Propri	-28,8	-32,1	1.370,1	78,2	1.355,5	77,6
Di terzi	-2,7	-2,8	381,1	21,8	391,2	22,4
Fondi di Fondi di diritto estero	-479,5	-289,2	28.196,4	100,0	28.158,7	100,0
Propri	-477,2	-257,7	26.837,5	95,2	26.825,7	95,3
Di terzi	-2,3	-31,5	1.358,9	4,8	1.333,0	4,7
Fondi Speculativi	2,3	-0,4	56,3	100,0	56,8	100,0
Propri	0,0	0,0	11,8	21,0	11,0	19,4
Di terzi	2,3	-0,4	44,5	79,0	45,7	80,6
Fondi chiusi mobiliari	-11,8	1,2	3.011,1	100,0	2.974,8	100,0
Propri	-12,9	-25,5	2.898,6	96,3	2.832,8	95,2
Di terzi	1,1	26,8	112,5	3,7	142,0	4,8
Fondi chiusi immobiliari	-7,4	-2,3	207,5	100,0	206,1	100,0
Propri	-5,6	-0,4	71,4	34,4	71,4	34,6
Di terzi	-1,7	-1,9	136,1	65,6	134,7	65,4
GPF	735,7	795,9	46.132,4	100,0	47.690,0	100,0
Propri	739,9	782,8	45.908,5	99,5	47.448,8	99,5
Di terzi	-4,2	13,0	223,9	0,5	241,2	0,5
GPM	1.000,4	446,0	46.515,1	100,0	47.624,2	100,0
Propri	991,1	453,6	45.006,8	96,8	46.103,6	96,8
Di terzi	9,3	-7,6	1.508,3	3,2	1.520,5	3,2
Vita tradizionali	182,3	1.518,4	46.875,7	100,0	48.451,2	100,0
Propri	281,8	1.516,2	39.179,4	83,6	40.740,5	84,1
Di terzi	-99,5	2,2	7.696,3	16,4	7.710,7	15,9
Index linked	0,0	0,0	0,1	100,0	0,1	100,0
Propri	0,0	0,0	0,0	36,4	0,0	36,2
Di terzi	0,0	0,0	0,1	63,6	0,1	63,8
Unit linked	1.534,5	1.436,5	108.399,6	100,0	111.489,6	100,0
Propri	1.722,9	1.646,7	101.645,3	93,8	104.968,5	94,2
Di terzi	-188,4	-210,2	6.754,2	6,2	6.521,2	5,8
Multi-ramo	273,9	542,6	45.510,7	100,0	46.262,1	100,0
Propri	186,3	32,6	27.871,2	61,2	28.143,2	60,8
Di terzi	87,6	510,0	17.639,5	38,8	18.118,9	39,2
Fondi pensione	203,1	221,4	7.890,4	100,0	8.362,3	100,0
Propri	114,2	140,8	5.348,1	67,8	5.700,2	68,2
Di terzi	88,9	80,6	2.542,4	32,2	2.662,1	31,8
Piani previdenziali individuali	117,7	121,6	12.631,8	100,0	12.932,0	100,0
Propri	120,6	124,1	12.346,2	97,7	12.652,3	97,8
Di terzi	-2,9	-2,5	285,6	2,3	279,7	2,2
Totale risparmio gestito	8.321,4	10.182,3	563.738,4	100,0	581.705,1	100,0
Propri	5.974,2	7.081,9	399.325,3	70,8	411.655,8	70,8
Di terzi	2.347,2	3.100,4	164.413,1	29,2	170.049,2	29,2